

| PRESCRIZIONE | DESCRIZIONE | |
|--------------|---|--|
| 1 | Deve essere garantito un collegamento con via del Rio, da asservire all’uso pubblico come tutto il parcheggio | Realizzati i parcheggi con il rispetto degli standard P2. Gli accessi carrabili dei parcheggi sono accessibili direttamente da Via del Rio. Stipulato in data 15/05/2019 Atto unilaterale di asservimento |
| 2 | In fase esecutiva i posti auto dovranno essere separati da posti riservati alle moto mediante l’utilizzo di un cordolo, così da evitare collisioni durante le manovre; | I posti moto sono stati ricavati in una corsia dedicata |
| 3 | Come prescritto nell’art. 39.05 delle NdA, per il 2° stralcio, dovrà essere realizzata idonea fascia di mitigazione di profondità 7 m verso il confine di proprietà (lato Est) applicando le indicazioni di cui all’appendice 1 degli allegati normativi al PRG, con esclusione della fascia di rispetto del Rio dell’Acqua nella posizione di cui al progetto approvato con Permesso di Costruire n. 116 del 16/09/2016 e variante Permesso di Costruire n. 25 del 09/05/2016, attualmente in corso di realizzazione ed oggetto di autorizzazione idraulica con determina della Regione Emilia-Romagna (su proposta del Servizio tecnico di Bacino Romagna) n. 6615 del 10/06/2013 e successive varianti non sostanziali. Al fine di ottemperare alla realizzazione della mitigazione, non si esclude la possibilità di ricomprendere nei 7 m di tale fascia, entrambi gli spazi laterali al manufatto del canale, nel caso in cui venissero debitamente piantumati secondo le indicazioni del PRG, previa approvazione dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, ente competente per il nuovo corso del Rio dell’Acqua. Tale soluzione sarà da valutarsi in fase di rilascio del titolo abilitativo edilizio. In prossimità della zona di movimentazione degli autoarticolati è possibile ritenere assolta la mitigazione al netto della viabilità. | L'opera è stata realizzata in base alle autorizzazioni ottenute: PdC n.116 del 16/09/2014, PdC n.25 del 09/05/2016, SCIA di Variante a fine lavori e Richiesta di Agibilità n.454/SCCEA/2018. Comprensiva anche delle autorizzazioni idrauliche rilasciate dal Servizio Tecnico di Bacino sede di Cesena: Determinazione n.6615 del 10/06/2013, Determinazione n.2885 del 06/03/2014, Determinazione n.15289 del 09/11/2015 e Certificato di Regolare Esecuzione 16/10/2018. |
| 4 | Lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire nei punti definiti dalla planimetria presentata (ALL. 3D2 Planimetria Generale deposito materie, sostanze, sottoprodotti, rifiuti), inoltre la modalità di stoccaggio deve essere tale da impedire la possibilità di interazione dei rifiuti con l'ambiente (contenitori a tenuta, dispositivi per i rifiuti umidi atti a prevenire eventuali sversamenti, etc.); | Eventuali aggiornamenti della planimetria vengono approvati tramite modifiche di AIA. Ultima determina DET AMB n.2428 del 12/05/2023 |
| 5 | Per quanto riguarda le interferenze del progetto con il torrente Rio dell’Acqua dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni presentate dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile: <ul style="list-style-type: none">• l’intervento dovrà essere realizzato in conformità agli elaborati progettuali presentati;• il presente nulla-osta avrà la stessa durata del relativo permesso a costruire;• qualsiasi materiale di risulta derivante dalle lavorazioni effettuate dovrà essere rimosso dalle aree di proprietà demaniale e collocato in discarica o smaltito secondo la normativa vigente;• il ripristino di eventuali danneggiamenti che si dovessero verificare nel tratto di corso d’acqua in questione causati, anche indirettamente, dalla realizzazione di cui all’oggetto, saranno interamente ed esclusivamente a carico della Ditta richiedente;• nessun compenso potrà essere richiesto a questo Servizio per eventuali danni in caso di sommersione dalle acque di piena;• nell’esecuzione dei lavori e durante la gestione dell’opera, adotterà e farà adottare tutte le misure e le cautele previste dalla legge in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008), tenendo sollevata l’amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità per infortuni ai lavoratori e danni a terzi che dovessero verificarsi;• la Ditta richiedente dovrà garantire l'ordinaria e straordinaria manutenzione sia del vecchio che del nuovo alveo, fino alla conclusione dell'iter procedurale relativo alla demanializzazione del nuovo alveo e sdemanializzazione del vecchio alveo;• dovrà essere evitato qualsiasi aumento di portata riconducibile alle opere assentite (rispetto dell'invarianza idraulica); | E' stato rilasciato PdC dedicato per la sistemazione dell'area esterna, comprendente il tombinamento del vecchio RIO dell'Acqua. L'opera è stata realizzata in base alle autorizzazioni ottenute: PdC n.6 del 03/02/2022 e Variante Finale con Richiesta di Agibilità del 23/06/2023 Pratica n.BRNPRZ56D13L764G-202303151742-2782119. Oltre all'ottenimento dell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Tecnico di Bacino sede di Cesena Determinazione n.4011 del 03/12/2020; e alla Concessione (Pratica FC08T0042) in Variante rilasciata da ARPAE, Determinazione n.547 del 08/02/2021 e successiva Determinazione n.6684 del 31/12/2021. In contemporanea è stata ottenuta la demanializzazione del nuovo RIO dell'Acqua prot. 2020/19972 del 30/12/2020, previo ottenimento dell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Tecnico di Bacino sede di Cesena Determinazione n.1945 del 28/06/2019. L'iter per l'ottenimento della Sdemanializzazione è iniziato il 28/07/2020 con PEC per Rinnovo richiesta di Acquisto al Demanio, ed è tutt'ora in corso. |
| 6 | In merito al 1° Stralcio (Depuratore): <ul style="list-style-type: none">• tutti i percorsi sopraelevati dovranno essere raggiungibili mediante scale fisse a gradini e le andatoie/ passerelle dovranno essere idoneamente parapettate;• le zone dei locali sottostanti il piano di calpestio, (ad es. locale vagliatura), dovranno essere raggiungibili mediante scale fisse a gradini; | L'opera è stata realizzata come da progetto autorizzato: Autorizzazione Unica n.4 del 03/02/2017 e PdC n.7 del 01/02/2017"REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO DI TRATTAMENTO E DEPURAZIONE DI REFLUI AZIENDALI (PRIMO STRALCIO) E REALIZZAZIONE DI NUOVO STABILIMENTO ADIBITO A MACELLO POLLI (SECONDO STRALCIO)" , (U)SCIA in Variante n.118 del 28/03/2018, (U)SCIA in Variante n.308 del 27/08/2018, Autorizzazione Unica in Variante n.32 del 11/09/2018 e PdC in Variante n.61 del 06/09/2018, (U)SCIA in Variante n.9 del 21/01/2021, (U)SCIA in Variante n.111 del 09/07/2021, (U)SCIA in completamento n.61 del 24/05/2022 e (U)SCIA in variante n.131 del 22/10/2022; e Richiesta di Agibilità n.31/SCCEA/2023. Conforme alle condizioni richieste da parere favorevole AUSL Prot. n.2015/0181418/A del 12/08/2015 e Prot. n. 2021/0074831/P del 18/03/2021. |
| 7 | In merito al 2° Stralcio (Macello): <ul style="list-style-type: none">• nel locale rigaglie e zampe dovrà essere garantito un idoneo rapporto di illuminazione e aerazione naturale, con visione di elementi paesaggistici; nei restanti locali di lavorazione dovrà essere potenziata l’illuminazione naturale ad eccezione del locale arrivo e carico vivo;• nel locale tecnico destinato alle UTA di ventilazione dovrà essere garantito un rapporto di illuminazione e aerazione naturale verso l’esterno tale da garantire, in prossimità delle attrezzature ivi installate, un fattore medio di luce diurna non inferiore a 0,7%;• sulla copertura dovrà essere realizzato idoneo parapetto di altezza non inferiore a 1,00 m (art. 111 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. “priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale”), inoltre dovrà essere realizzato idoneo accesso mediante prolungamento della scala in muratura del locale macchine termoventilanti;• i lucernai dovranno essere rialzati di almeno 1 m rispetto al piano di calpestio o dotati di rete antisfondamento;• tutte le emissioni di gas, polveri, vapori, fumane e odori nelle varie fasi del processo produttivo, ivi compreso il lavaggio delle casse, dovranno essere captate immediatamente vicino al punto di emissione ed espulsi in copertura. Inoltre, l’impianto di ventilazione/aspirazione utilizzato per l’asciugatura dei locali nelle fasi di lavaggio dovrà essere indipendente dagli altri impianti di aerazione forzata dei locali;• dovranno essere valutati e realizzati gli opportuni accorgimenti tecnici e strutturali per la sostituzione, in condizione di sicurezza, delle attrezzature del locale macchine termoventilanti; qualora siano realizzati dei portoni le aperture dovranno essere dotate di idonei parapetti;• nella progettazione delle singole postazioni di lavoro, ivi compreso la fase di appendimento degli animali, dovranno essere valutati, preventivamente, sia la rumorosità dei macchinari sia il rispetto dei principi di ergonomia secondo quanto previsto dall’allegato XXXIII del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.; tali principi dovranno essere inoltre utilizzati anche nella scelta e nel lay out delle attrezzature di lavoro, con particolare riferimento all’altezza dei piani di lavoro e all’utilizzo di materiali fonoassorbenti;• le postazioni di lavoro collocate in altezza dovranno essere accessibili in sicurezza mediante scale fisse a gradini e le andatoie/passerelle dovranno essere idoneamente parapettate;• al momento della richiesta dell’agibilità dei locali dovrà essere presentato certificato di collaudo, redatto da tecnico competente, che attesti la conformità ai dati progettuali e la corretta installazione da parte del costruttore. Nel collaudo dovranno essere verificati i seguenti requisiti tecnologici e microclimatici: sistemi di filtrazione sia sull’aria esterna che sul ricircolo, portate, velocità di diffusione dell’aria in ambiente, rumorosità indotta dall’impianto e dalle canalizzazioni, sistema di controllo della temperatura e dell’umidità relativa. In riferimento al ricircolo dovranno essere indicate le modalità di controllo dello stesso fatta salva la portata minima di area esterna indicata. Dovrà essere inoltre allegato uno schema di progetto dell’impianto “come realizzato”;• nella progettazione definitiva degli ambienti del 2° stralcio dovranno essere individuati idonei locali con accesso direttamente dall’esterno, dotati di servizio igienico, spogliatoio e locale archivio, per gli operatori del Servizio veterinario dell’Ausl addetti allo stabilimento; | |

| PRESCRIZIONE | DESCRIZIONE | |
|--------------|--|---|
| 8 | Con riferimento al parametro odori, si prescrive l'esecuzione di due campagne di rilievo degli odori mediante olfattometria dinamica, una allo stato attuale e una post operam, di cui un campionamento dopo l'esecuzione del depuratore ed uno dopo l'esecuzione del macello, presso i ricettori maggiormente sensibili in base allo studio presentato al fine di verificare quanto riportato nello studio Valutazione numerica della dispersione di odori e inquinati; entrambe le campagne di rilievi dovranno essere effettuate preferibilmente nella stagione secca (luglio-agosto) o comunque in condizioni meteorologiche comparabili e prive di precipitazioni; | Inviato in data 04/10/2019 ad ARPAE, Comune Cesena ed AUSL : monitoraggio ante operam e post operam dopo la realizzazione del depuratore Inviato monitoraggio post operam tramite portale AIA IPPC in data 27/04/2023 |
| 9 | Qualora durante le attività di cantiere si verifichino intersezioni tra scavo ed altezza della falda, siano messi in opera tutti i dispositivi atti ad evitare il contatto di possibili inquinanti con la falda; in particolare dovranno essere messi in atto i dispositivi per abbassare il livello della falda nell'area di cantiere (pozzi, wellpoint, ecc.), ed evitarne l'intersezione con l'attività di cantiere; | Non si sono verificate interferenze con la falda |
| 10 | Dovrà essere realizzata una barriera di tipo autostradale di altezza pari a 3 m prima dell'inizio delle attività di cantiere atta a garantire, per tipologie costruttive, il rispetto dei limiti vigenti presso il ricettore n. 2; | Comunicazione ad ARPAE ASL Comune Cesena e Regione ER di avvenuta realizzazione in data 27/09/2018 |
| 11 | il Gestore deve intervenire prontamente qualora il deterioramento o la rottura di impianti o parti di essi provochino un evidente inquinamento acustico; | Previste attività di manutenzione ordinaria e straordinaria |
| 12 | il Gestore deve rispettare tutto quanto previsto al Piano di Monitoraggio e Controllo del Documento di AIA. In particolare deve provvedere ad effettuare una nuova previsione/valutazione di impatto acustico nel caso di modifiche all'impianto che intervengano aumentando la potenza sonora dei macchinari installati o incrementando le sorgenti sonore presenti. In caso di variazioni deve essere sempre inoltrato all'Autorità Competente anche l'aggiornamento della Planimetria Allegato 3C delle sorgenti sonore; | Rispettato quanto indicato nel piano di monitoarggio e controllo. In caso di necessità di aggiornamento viene presentata apposita modifica di AIA. |
| 13 | Fermo restando l'attuazione degli interventi indicati alla prescrizione 14, la ditta nell'assetto futuro deve rispettare presso tutti i ricettori esposti i valori limite differenziali di immissione pari a 5 dBA in periodo diurno e 3 dBA in periodo notturno. | Sono rispettati i limiti normativi come anche emerge dal collaudo acustico trasmesso ad ARPAE in data 26/06/2023 |
| 14 | In considerazione di quanto espresso al § C2.8 del documento di AIA, nei tempi individuati al paragrafo D1, si evidenziano le prescrizioni di carattere specifico di seguito riportate. Dovranno essere realizzati i seguenti interventi: a) realizzazione di duna in terra di altezza pari a 5 metri lungo il Confine con la Via Rio dell'Acqua e di lunghezza pari a 120 metri con sviluppo longitudinale dal locale deposito (fronte stabilimento wurstel) al nuovo potabilizzatore per la riduzione dell'impatto verso i ricettori R2 e R4; La ditta potrà, eventualmente, realizzare opere di mitigazione alternative rispetto alla duna in terra, (ad es. barriera acustica) che garantiscano le stesse prestazioni acustiche; in tal caso si dovrà considerare la fattibilità di un'eventuale implementazione della mitigazione, in funzione degli esiti delle verifiche acustiche da effettuare post operam e della eventuale necessità di ampliamento della stessa; tale eventualità dovrà essere comunicata come modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29 nonies del D. Lgs. 152/06 e smi; b) bonifica dei condensatori evaporativi (sorgente S26) attraverso insonorizzazione in grado di determinare una riduzione della potenza sonora dell'impianto di 15 dBA; c) realizzazione di barriera acustica di altezza pari a 5 metri necessaria a circondare completamente la nuova sorgente S98 Torre Clomar a servizio del nuovo macello polli; d) modifica del sistema di umidificazione della nuova sosta vivo (Sorgenti S100): al posto delle unità esterne il trattamento dell'aria deve essere effettuato con impianto interno allo stabilimento e senza l'ausilio di sorgenti esterne, senza determinare alcuna ricaduta sonora verso l'esterno. Inoltre dovranno essere presentate all'autorità competente le seguenti relazioni: e) relazione a firma di TCA, contenente gli esiti delle misure fonometriche, da effettuare nel tempo di riferimento notturno presso i recettori R2, R58 e R56 per la verifica di conformità dello stato attuale; dette misure, atte a valutare l'efficacia delle opere di contenimento attuate, devono essere effettuate conformemente al DM 16/03/1998 (acquisendo rumore residuo e rumore ambientale). Qualora dalla relazione succitata emergesse la necessità di attuare ulteriori opere di contenimento al fine del rispetto dei limiti di immissione differenziali di cui all'art. 4 del DPCM 14/11/1997, la ditta dovrà presentare contestualmente, con le modalità della modifica non sostanziale, un piano degli interventi previsti e relativi tempi di attuazione; f) relazione tecnica contenente l'esito di due rilievi fonometrici da effettuarsi, nel tempo di riferimento notturno, in corrispondenza di due recettori presi a campione (R17 e R45), al fine di verificare acusticamente, nello stato attuale, il limite di immissione assoluto previsto all'interno delle fasce di pertinenza acustica (ex DPR 142/2004) delle infrastrutture viarie via del Rio e via San Vittore. Qualora dalle suddette misure venisse confermata la criticità evidenziata nello studio previsionale, dovrà essere presentata, con le modalità della modifica non sostanziale, una relazione tecnica contenente un piano degli interventi attuabili per il superamento di tale criticità e tempi tecnici di realizzazione.; g) relazione, a firma di TCA, in seguito all'attuazione delle modifiche progettuali previste per lo stato futuro (realizzazione del nuovo macello) contenente gli esiti delle misure fonometriche, da effettuare in corrispondenza dei recettori R2, R58 e R56; dette misure, atte a valutare il rispetto dei limiti di immissione differenziali in periodo notturno, devono essere effettuate conformemente al DM 16/03/1998 (acquisendo rumore residuo e rumore ambientale). | a) realizzata barriera si veda punto 10. b) effettuata attività comunicata con nota del 18/01/2018 c) L'opera è stata realizzata in conformità a quanto autorizzato con Autorizzazione Unica n.4 del 03/02/2017 e PdC n.7 del 01/02/2017 "REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO DI TRATTAMENTO E DEPURAZIONE DI REFLUI AZIENDALI (PRIMO STRALCIO) E REALIZZAZIONE DI NUOVO STABILIMENTO ADIBITO A MACELLO POLLI (SECONDO STRALCIO)" ed Autorizzato Sismicamente con PGN.16514 del 02/02/2021. d) L'impianto è stato realizzato a regola d'arte come da DI.CO Prot.n. 5110_DICO_CLIMA, conforme al Progetto dell'Impianto. e) trasmessa relazione ad ARPAE in data 30/11/2018 f) Trasmessa relazione in data 07/07/2017 da cui si evincevano criticità legate al traffico. La ditta proponeva l'invio di un piano di miglioramento con interventi per la rimozione della criticità. in data 29 agosto 2017 ARPAE richiede il suddetto piano entro 60gg in data 31/10/2017 la ditta comunica che il piano di miglioramento consistente nella modifica della viabilità verrà inserito all'interno della procedura di screening per la nuova piattaforma logistica. In data 06/11/2017 Arpae risponde che la prescrizione in oggetto sarà monitorata in fase del screening suddetto Con DET AMB DET-AMB-2018-5848 del 12/11/2018 emessa a seguito dello screening, viene riportata la prescrizione 88 bis che prevede il monitoraggio acustico post-operam in R2 a seguito della nuova viabilità In data 14/10/2020 viene trasmesso collaudo acustico con il rispetto del limite differenziale in R2 R56, R58. |
| 15 | Il Gestore dovrà effettuare gli autocontrolli delle emissioni sonore con la periodicità di cui al D3 "Piano di monitoraggio e controllo" del Documento di AIA | Gli autocontrolli previsti nel piano di monitoaggio e controllo vengono trasmessi annualmente unitamente al report AIA. Ultima trasmissione tramite portale AIA IPPC del 27/04/2023 |
| 16 | Le tempistiche e le modalità di esecuzione contenute nelle suddette prescrizioni relative al contenimento dell'impatto acustico sono contenute nell'Allegato 1 del Documento di AIA (devono essere rispettati presso tutti i ricettori esposti i limiti di immissione differenziale pari a 5 dBA in periodo diurno e 3 dBA in periodo notturno ed i limiti di immissione assoluti definiti dalla vigente classificazione acustica.) | Vengono rispettati i valori limite previsti dalla normativa vigente si veda ultimo collaudo acustico trasmesso in data 26/06/2023 |
| 17 | Durante le attività di cantiere le aree di transito non pavimentate, le aree di accumulo (cumuli compresi) e le aree di movimento terra (scavo, carico, scarico) debbano essere adeguatamente tenute ad un livello di umidità tale da impedire il sollevamento di polveri indipendentemente dalla presenza di venti. Tale umidificazione dovrà essere effettuata mediante bagnatura o con autobotte o con spruzzatori/nebulizzatori opportunamente ubicati in modo da coprire tutte le aree sopra elencate, con una frequenza non inferiore a 4 volte al giorno (orario lavorativo) di cui due la mattina e due il pomeriggio, ciascuna per un tempo sufficiente da umidificare adeguatamente le superfici interessate e con una frequenza tale da impedire l'asciugatura di dette aree o superfici. Tale operazione sarà ovviamente esclusa nei giorni piovosi. | Il cantiere è stato gestito in coerenza con la prescrizione in oggetto |
| 18 | I camion trasporto terre o materiali da demolizione dovranno essere mantenuti coperti durante il trasporto | Il cantiere è stato gestito in coerenza con la prescrizione in oggetto |